



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

UFFICIO AFFARI GENERALI LEGALI ISTITUZIONALI

Decreto prot. n. 3239/XVIII/001

AA/

Oggetto: Decreto rettorale di modifica del Regolamento interno del Corso di dottorato di ricerca in teoria e analisi del testo.

IL RETTORE

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca e delle Scuole di Dottorato;

RICHIAMATO il Regolamento interno del Corso di Dottorato di Ricerca in teoria e analisi del testo, modificato con decreto rettorale prot. n. 19731/XVIII/001 del 19.9.2008;

VISTA la deliberazione del 20.10.2009 del Dipartimento di lettere, arti e multimedialità che ha modificato il del predetto Regolamento;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico del 8.2.2010 che ha espresso parere favorevole alla modifica del predetto Regolamento;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, ed in particolare l'art. 13 che disciplina la modalità di emanazione dei regolamenti interni;

D E C R E T A

Art. 1

E' emanata la seguente modifica al Regolamento interno del Corso di Dottorato di ricerca in teoria ed analisi del testo:

inserimento all'art. 4 "Aree scientifico-disciplinari e relativi settori scientifico-disciplinari coinvolti" dell'Area: 14 – Scienze Politiche e sociali e dei settori scientifico-disciplinari SSD L-ART/02 – STORIA DELL'ARTE MODERNA e SSD SPS/08 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul sito web dell'Università ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Bergamo, 12.2.2010

IL RETTORE

F.to Prof. Stefano Paleari

DOTTORATO DI RICERCA IN TEORIA E ANALISI DEL TESTO
REGOLAMENTO INTERNO
modificato con dr. 3239/XVIII/001 del 12.2.2010

1. Denominazione

Corso di Dottorato in **Teoria e Analisi del Testo** per la preparazione e la formazione scientifica di giovani laureati secondo quanto stabilito dal D.M. 224 del 30.4.99.

2. Natura del Corso

L'Università degli Studi di Bergamo è sede unica del Corso di Dottorato in Teoria e Analisi del Testo.

3. Dipartimento afferente e Dipartimenti coinvolti nell'organizzazione

Il corso afferisce organizzativamente al Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità.

4. Aree scientifico-disciplinari e relativi Settori scientifico-disciplinari coinvolti

AREA: 10 - Scienze dell'antichità, filologiche-letterarie e storico-artistiche

L-LIN/03 Letteratura francese

L-LIN/04 Lingua e traduzione Lingua Francese

L-LIN/06 Lingue e letterature ispano-americane

L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane

L-ART/02 – Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

L-LIN/10 Letteratura inglese

L-LIN/13 Letteratura tedesca

L-FIL-LET/08 Letteratura Latina Medievale e umanistica

L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana

L-FIL-LET/11 Letteratura Italiana contemporanea

L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

Area: 14 – Scienze Politiche e sociali

SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi

5. Durata del Corso

Il Corso di Dottorato in Teoria e analisi del testo ha durata triennale.

Anno accademico di inizio: 1990/91

6. Requisiti per la partecipazione al Corso

Alle prove di ammissione al Corso di Dottorato in Teoria e Analisi del Testo possono partecipare, senza limiti di età e cittadinanza coloro che risultano in possesso di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente alla riforma sull'autonomia didattica universitaria, o di laurea specialistica ovvero analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dall'autorità accademica, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

7. Linee di ricerca del Corso

Il Dottorato mira alla formazione di nuovi studiosi, in grado di riconoscere e di affermare l'importanza di un approccio teorico e metodologico al linguaggio della letteratura. Si tratta dunque di offrire ai dottorandi l'occasione per completare e arricchire le loro conoscenze, per quanto riguarda una problematica che si è sviluppata soprattutto durante il ventesimo secolo: la teoria della letteratura è uno spazio dove s'incrociano discipline diverse (dalla linguistica alla critica letteraria, dalla psicoanalisi alla filosofia, ecc), e dove il confronto è particolarmente vivo. L'attenzione per gli strumenti di analisi del testo implica un continuo andirivieni tra l'area concettuale e quella testuale: ai dottorandi si chiede dunque di assimilare una pluralità di

competenze, e di avvicinarsi ai testi artistici con un approccio flessibile, che tenga conto della loro complessità.

Il corpo docente del dottorato offre il necessario supporto non solo sul piano delle competenze, ma anche per ciò che riguarda i percorsi individuali, e tende a valorizzare tutti i processi che portano a una crescita individuale e a prospettive di ricerca autonoma.

8. Ordinamento del Corso

Il Corso di Dottorato in Teoria e Analisi del testo ha per scopo il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi, orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici o soggetti privati (art. 2, comma 3 lettera e) DM. 224/99):

Il Dottorato mira alla formazione di nuovi studiosi, in grado di riconoscere e di affermare l'importanza di un approccio teorico e metodologico al linguaggio della letteratura.

Il percorso di studio del Corso di Dottorato in Teoria e analisi del testo sarà così articolato (*attività didattica prevista, insegnamenti specifici per il dottorato, insegnamenti mutuati da corsi di laurea, cicli seminariali*):

I programmi di studio prevedono momenti individuali e collettivi.

Lo studio individuale ruota intorno al progetto di ricerca con cui i dottorandi sono stati ammessi al corso, e che deve portare all'elaborazione di una tesi. Ogni dottorando s'incontra periodicamente (in genere una volta al mese) con il supervisore designato dal Collegio dei Docenti, al fine di verificare la direzione e gli sviluppi della propria ricerca.

I momenti collettivi comprendono:

a) anzitutto la partecipazione a conferenze e a convegni, che offrono la possibilità di approfondire sia le discipline più specificamente legate al Dottorato (la teoria, la critica, le varie letterature) sia discipline da cui provengono suggestione metodologiche ritenute importanti (psicologia, psicoanalisi, scienze cognitive, linguistica, filosofia, arti visive, ecc);

b) la partecipazione a un seminario che si rinnova di anno in anno, intorno a un tema. Nell'ambito di tale seminario, coordinato dal Collegio dei docenti, i dottorandi sono tenuti a presentare relazioni, a discuterle, e a riproporle in una versione scritta.

Il percorso triennale prevede che, al termine del I anno di corso, i dottorandi presentino almeno un capitolo della tesi, da cui risulti già l'approfondimento del progetto di ricerca e un consolidamento dell'impostazione. A partire dal II anno si chiede ai dottorandi di valutare la possibilità di inserirsi nelle attività di tutorato, ed eventualmente di collaborare all'attività didattica, accordandosi con i docenti delle Facoltà umanistiche di Bergamo. Il III anno è ovviamente imperniato sull'elaborazione conclusiva della tesi, senza per questo trascurare le opportunità prima menzionate.

Periodo massimo di formazione all'estero (*in ogni caso non superiore alla metà della durata effettiva del corso*): Facoltativo

L'attività didattica e di ricerca si svolgerà principalmente presso l'Università degli Studi di Bergamo. Possono inoltre essere previsti percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso le seguenti Università, Enti Pubblici o soggetti privati:

Université de Toulouse le Marail (Francia)

Bibliothèque Nationale de France - Cité Internationale Universitaire (Francia)

British Library of London (UK)

University of Roehampton

University of Reading

Humboldt Universität zu Berlin DAAD - Bonn

Université de la Sorbonne

Cambridge University

University of London Library

Il Collegio Docenti si riserva la possibilità di valutare la collaborazione con altre strutture pubbliche o private, italiane o straniere.

9. Modalità di monitoraggio degli sbocchi lavorativi per i dottorandi

Il Collegio Docenti provvederà a monitorare gli sbocchi lavorativi e professionali mantenendo contatti con i neo-dottori.

10. Sistemi di valutazione della formazione dei dottorandi

I dottorandi sono costantemente seguiti nelle loro attività di ricerca dai tutor a ciò preposti dal Collegio Docenti fatta salva la disponibilità dell'intero collegio a collaborare.

I dottorandi sono tenuti ogni anno a presentare due relazioni scritte su temi diversi da quelli della loro ricerca individuale. Tali relazioni vengono discusse in forma seminariale. Inoltre vengono concordati periodi di formazione e di ricerca all'estero nelle sedi ritenute più opportune.

Il Collegio dei Docenti può autorizzare i dottorandi allo svolgimento di una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nell'ambito del loro percorso formativo, il Collegio dei Docenti prevede una collaborazione didattica e di tutoring.

11. Strutture operative e scientifiche utilizzabili

La sede amministrativa assicura la disponibilità di aule, laboratori, computers e biblioteche nella misura necessaria al corretto svolgimento del corso.

12. Risorse umane disponibili

- Sede amministrativa

La sede amministrativa mette a disposizione le risorse di personale tecnico-amministrativo, necessarie alla regolare organizzazione del corso, afferenti alla Segreteria del Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità, all'Ufficio Rettorato e Programmazione e all'Ufficio Reclutamento.

Assicura inoltre la disponibilità dei docenti in servizio nei settori di interesse del corso.

13. Collaborazioni con strutture pubbliche o private, italiane o straniere, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative (art. 2, comma 3 lettera d) D.M. 224/99)

Non sono al momento attive collaborazioni con strutture pubbliche e private, italiane o straniere.

Allegato al Regolamento interno del Dottorato di ricerca in Teoria ed Analisi del Testo

Composizione Collegio docenti

- 1) Prof. Alberto Castoldi - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/03
- 2) Prof. Belpoliti Marco - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/14
- 3) Prof. Franca Franchi - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/03
- 4) Prof. Daniele Giglioli - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/14
- 5) Prof. Barbara Grespi - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico-disciplinare: L-ART/06
- 6) Prof. Francesco Lo Monaco - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/08
- 7) Prof. Luca Carlo Rossi - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/13
- 8) Prof. Amelia Valtolina - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/13
- 9) Prof. Claudia Villa - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/08
- 10) Prof. Alessandra Violi - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/10
- 11) Prof. Nunzia Palmieri - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico disciplinare: L-FIL-LET/11
- 12) Prof. Elio Grazioli - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico disciplinare: L-ART/03

- 13) Prof. Didier Girard – docente di Letteratura anglo-americana presso Università di Perpignan
- 14) Prof. Giovanni Carlo Federico Villa - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico disciplinare: L-ART/02
- 15) Prof. Francesca Pasquali - Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità. Settore scientifico disciplinare: SPS/08